

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI
PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PER MOBILITA'
E DI PROGETTI DI RICERCA DI PMI ED ENTI PUBBLICI
COD. BI/FI/06**

Art. 1. Finalità

1. Friuli Innovazione promuove interventi destinati al sostegno di progetti di trasferimento tecnologico per mobilità e progetti di ricerca di PMI ed enti pubblici finalizzati a favorire lo sviluppo competitivo dei soggetti partecipanti attraverso iniziative di ricerca e trasferimento tecnologico da svolgersi nella regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il presente regolamento disciplina l'intera procedura di concessione di contributi. Esso si applica dal giorno di pubblicazione sul sito di Friuli Innovazione, www.friulinnovazione.it, fino al termine ultimo di rendicontazione delle iniziative ammesse a contributo (come da art.12, comma 2).

Art. 2. Destinatari/beneficiari

Possono partecipare al presente bando le piccole e medie imprese e le microimprese come identificate, quanto alla loro dimensione, dalla normativa comunitaria (Regolamento della Commissione n. 70/2001 del 12.01.2001, come successivamente modificato dal Regolamento della Commissione n. 364/2004 del 25.02.2004; Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 n. 2003/361/CE); gli enti pubblici, comuni, province, comunità montane, enti pubblici territoriali, ai sensi della normativa vigente in materia di EELL,(testo unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000 e L.R. n.10 del 9/03/1988 n.10 sull'ordinamento degli enti locali e successive modifiche)

Art. 3. Regimi di aiuto

1. I contributi messi a disposizione da Friuli Innovazione sono concessi in osservanza dalle condizioni prescritte dal Regolamento della Commissione europea n. 69/2001 del 12.01.2001 – pubblicato in GUCE serie L.10 del 13/1/2001 -, relativo all'applicazione degli artt.87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (c.d. *de minimis*).
2. Ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (CE) 69/2001, sono ammissibili gli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione di quelli concessi:
 - a) al settore dei trasporti e alle attività legate alla produzione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato CE;
 - b) a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
 - c) agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati.
3. Ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (CE) 69/2001, l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* accordati ad una medesima impresa non può superare € 100.000,00 su un periodo di tre anni.

4. Ai fini dell'accertamento del rispetto dei limiti temporali e quantitativi previsti dai commi 2 e 3, successivamente alla selezione positiva e in sede di concessione dei contributi, i beneficiari, a pena l'esclusione dalla concessione di contributi, presentano una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il non superamento dei limiti temporali e quantitativi medesimi (*secondo il modello Allegato C*).

Art. 4. Iniziative ammissibili

1. Friuli Innovazione concede contributi in conto capitale per sostenere e favorire lo sviluppo competitivo dei soggetti beneficiari attraverso la realizzazione delle specifiche misure indicate ai successivi commi 2 e 3

2. Misura 1 - progetti di trasferimento tecnologico per mobilità:

Collaborazioni e partnership con Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifici, o altri soggetti operanti nel settore, che prevedano l'acquisizione o il coinvolgimento di nuove risorse umane altamente qualificate (ricercatori, esperti e altro personale altamente specializzato) all'interno dell'azienda/ente specificamente dedicate alla realizzazione di una delle seguenti attività:

- a) un progetto di ricerca di cui al successivo comma 3;
- b) un progetto di sviluppo precompetitivo ovvero consistente nella concretizzazione dei risultati delle attività di ricerca industriale in un piano, progetto o disegno relativo a prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati, migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione, compresa la creazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali;
- c) un progetto che preveda contestualmente le attività di cui alle precedenti lettere a e b.

Alla presente misura è destinato il 60% delle risorse complessivamente stanziare.

3. Misura 2 - progetti di ricerca:

Ricerca pianificata e/o indagine scientifica finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze utili a mettere a punto nuovi prodotti e processi produttivi, nuovi modelli organizzativi o per migliorare significativamente prodotti, processi produttivi e modelli gestionali esistenti.

Alla presente misura è destinato il 40% delle risorse complessivamente stanziare.

4. Il Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 8 sulla base delle istruttorie delle domande presentate, può derogare dalle percentuali sopra indicate al fine di garantire il massimo utilizzo delle risorse e di finanziamento dei progetti valutati positivamente.

Art. 5. Tipologia e misura del contributo

1. A favore delle iniziative ammissibili sono stanziati 200.000 Euro complessivi.
2. L'ammontare dell'incentivo non può essere inferiore a € 10.000, né superiore a € 49.000.
3. La partecipazione finanziaria di Friuli Innovazione alle singole iniziative ammesse al contributo avviene mediante cofinanziamento che, per ogni singola iniziativa, potrà corrispondere ad una percentuale non superiore al 70% delle spese ammissibili ai sensi del successivo art. 6.
4. Il contributo in conto capitale viene erogato a fondo perduto.

Art. 6. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le voci di spesa strumentali alla realizzazione delle iniziative di cui all'art. 4 e previste ai commi successivi.

2. Per le iniziative “progetti di trasferimento tecnologico per mobilità” (di cui all'art. 4 comma 2), sono ammissibili le spese sostenute per il coinvolgimento di nuovo personale altamente qualificato (ricercatori universitari, docenti, ricercatori impiegati in centri di ricerca pubblici e privati e personale di parchi scientifici e tecnologici, personale altamente specializzato in genere) da impiegare in specifici progetti di ricerca e sviluppo precompetitivo di cui all'art. 4 comma 2.

Nello specifico sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) assegni di ricerca a copertura dell'attività svolta da un ricercatore per conto dell'azienda.
- b) borse di studio destinate a neolaureati che sviluppino in azienda un progetto definito in collaborazione con l'Università o un Centro di ricerca.
- c) incarichi di consulenza scientifica e tecnologica a università, centri di ricerca e società specializzate, regolati da specifici contratti di ricerca.

Le voci di spesa di cui alle lettere a) e b) dovranno essere in misura non inferiore al 70% delle spese complessivamente ammissibili; le spese di cui alla lettera c) in misura non superiore al 30% del totale delle spese ammissibili.

3. Per le iniziative “progetti di ricerca” (di cui all'art.4 comma 3), sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) spese sostenute per le risorse umane di cui all'art. 4 comma 2 direttamente impiegate nelle attività previste dal progetto di ricerca, in misura non inferiore al 40% del totale delle spese ammissibili;
- b) spese per servizi esterni di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, regolamentati da specifici contratti, in misura non superiore al 10% del totale delle spese ammissibili;
- c) spese per licenza di brevetti, know-how e altri diritti di proprietà industriale e spese di consulenza per la ricerche di anteriorità e deposito di “marchi e brevetti”(non più del 10% del totale delle spese ammissibili);
- d) spese per strumentazioni e attrezzature informatiche, tecniche e strumentali da utilizzare per il progetto di ricerca, in misura non superiore al 20% del totale delle spese ammissibili. Le spese ammissibili riguardano beni di nuova fabbricazione non idonei all'uso produttivo in quanto destinati unicamente all'attività di ricerca e sviluppo. Ai fini della rendicontazione, il costo di tali attrezzature va determinato in base ai costi di ammortamento desumibili da scritture contabili del richiedente;
- e) spese per materiali, forniture e simili, in misura non superiore al 20% del totale delle spese ammissibili.

4. Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda sino alla conclusione dell'iniziativa finanziata, e comunque non oltre il 30 novembre 2007.

5. Le spese ammissibili si intendono al netto dell'IVA

6. Il coinvolgimento dell'Università o del centro di ricerca andrà comprovato previa presentazione di specifica lettera di intenti o di accordo, controfirmato dalle parti, che attesti le modalità di definizione dell'accordo, come specificato dall'art. 7, comma 4.

Art. 7. Modalità di presentazione delle domande

1. Alla procedura selettiva per l'erogazione del contributo, si applica in quanto compatibile, l'art.37 della L.R. 7/2000 ("procedura negoziale"). Le domande potranno essere presentate a Friuli Innovazione a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito di Friuli Innovazione www.friulinnovazione.it ed entro il termine perentorio del 25 agosto 2006.

2. I soggetti proponenti devono compilare la domanda di partecipazione al bando secondo lo schema di cui all'*ALLEGATO A*.

Le domande e i relativi documenti allegati devono essere consegnate, in busta chiusa e firmate su ogni pagina, presso la sede di Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico, in via Linussio 51 ZIU – 33100 Udine, entro e non oltre le ore 12.00 del 25 agosto 2006.

farà fede il protocollo di accettazione. In alternativa, le domande potranno essere inviate entro il 25 agosto 2006 con Raccomandata A.R. recante sulla busta la seguente indicazione: "Domanda di partecipazione al Bando per le imprese 2006"; in tal caso, farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

3. Le domande di partecipazione devono essere accompagnate dalla descrizione del progetto di ricerca e sviluppo che si intende realizzare redatta secondo lo schema di cui all'*ALLEGATO B1 o B2*, segnalando in particolare:

- le misure ritenute idonee a supportare il progetto di sviluppo competitivo tra quelle indicate all'art. 4 del presente bando; la descrizione del progetto e degli obiettivi che intende raggiungere, il piano di lavoro previsto, le tecnologie impiegate, risultati/benefici attesi, potenziali ricadute sul territorio/impatto occupazionale e soggetto/i (Università, Centro di Ricerca, Parco Scientifico e Tecnologico) con cui si intende realizzare il progetto di ricerca o il progetto di trasferimento tecnologico;
- il prospetto delle spese preventivate per il ricorso alle misure di cui sopra;

4. La domanda andrà inoltre corredata da eventuale lettera di intenti / accordo con l'Università o il centro di ricerca, secondo il fac-simile allegato (Allegato D).

All'atto di concessione del contributo, il beneficiario dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto delle condizioni previste dal regolamento (CE) 69/01 per i regimi de minimis, ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento secondo il fac simile allegato (Allegato C).

Art. 8. Modalità di selezione delle domande/ istruttoria

1 Le domande pervenute a Friuli Innovazione saranno sottoposte a valutazione da parte del Comitato Tecnico-Scientifico (CTS).

2 Il CTS si compone di tre membri, ciascuno dei quali designato rispettivamente da Friuli Innovazione, Università degli Studi di Udine e Associazione Industriali di Udine. In caso di particolari necessità ravvisate dal CTS, potranno essere aggiunti uno o due membri scientifici esterni, scelti tra docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Udine in base al settore di appartenenza del progetto presentato.

3. L'istruttoria avviene sulla base dei criteri di valutazione predeterminati, di cui all'art. 9 del presente bando, e si conclude con l'attribuzione ad ogni progetto esaminato di un punteggio determinato con l'applicazione dei suddetti criteri.

4 I membri designati del CTS si impegnano a svolgere in modo imparziale il proprio ufficio e ad astenersi dalla valutazione in caso di evidenti cause di incompatibilità. Si applicano in quanto compatibili, gli artt. 31 e 34 della L.R. n.7/2000 e successive modifiche

5 A seguito del completamento dell'istruttoria del CTS, che avverrà entro i 21 giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione, l'assegnazione del contributo verrà deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Friuli Innovazione, entro i 21 giorni successivi alla valutazione del CTS. Il CTS potrà richiedere, qualora lo ritenga opportuno, qualsiasi documentazione integrativa al completamento dell'istruttoria, fissando anche un termine per la presentazione della stessa, pena l'archiviazione della domanda.

6 La graduatoria completa dei progetti presentati, con la relativa valutazione, verrà pubblicata sul sito internet di Friuli Innovazione (www.friulinnovazione.it).

7 I contributi saranno erogati alle imprese ammesse alla graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

8. L'accoglimento o il rigetto della domanda verrà comunicato al richiedente con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 9. Criteri di valutazione

1. La valutazione dei progetti sarà regolata dai seguenti criteri indicati ai successivi commi 2 e 3.

2. Un punteggio massimo di 90 punti sarà assegnato in base ai seguenti criteri:

- grado di utilità funzionale del progetto per lo sviluppo economico/sociale e tecnologico del soggetto proponente, determinata in base ai parametri seguenti: (fino a 35 punti).
 - tasso di innovazione;
 - contenuto tecnologico;
 - applicazione dei risultati della ricerca;
 - grado di appropriabilità dei risultati inventivi;
 - attrattività del mercato di riferimento;
 - fattibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto
- grado di chiarezza e completezza del progetto (fino a 30 punti).
- affidabilità del soggetto proponente e competenze specifiche rispetto all'iniziativa proposta (fino a 25 punti).

3. Un punteggio massimo totale di ulteriori 10 punti potrà inoltre essere assegnato sulla base dei seguenti criteri preferenziali:

- essere impresa in fase di start up, costituita da non più di 24 mesi dalla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. k della L.R. 4 marzo 2005 n. 4 o spin off, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. i della medesima legge (fino a 5 punti);
- avere realizzato progetti congiunti o partnership con Università, Centri di Ricerca, Parchi scientifici e tecnologici (fino a 5 punti)

Tabella riassuntiva dei criteri di valutazione

- valutazione del grado di utilità funzionale del progetto, cui è destinata la risorsa umana qualificata, per lo sviluppo economico/sociale e tecnologico del soggetto proponente	Max 35 punti
- grado di chiarezza e completezza del progetto	Max 30 punti
- affidabilità del soggetto attuatore e delle competenze specifiche rispetto al progetto proposto	Max 25 punti
- essere impresa in fase di start up o spin off – (ovvero costituita da non più di 24 mesi dalla presentazione della domanda)	5 punti
- realizzazione di progetti congiunti o partnership con Università, Centri di Ricerca, Parchi scientifici e tecnologici	5 punti

4. Sono ammesse solamente le domande cui sarà stato assegnato un punteggio finale totale non inferiore a 70 punti.

5. L'intensità del contributo erogabile viene determinata in relazione al punteggio finale attribuito al singolo progetto, secondo le percentuali di seguito indicate per ciascuna fascia di punteggio finale:

- | | |
|----------------------------------|---|
| a) punteggio finale tra 70 e 80 | 80% dell'intensità massima di incentivo ammessa; |
| b) punteggio finale tra 81 e 90 | 90% dell'intensità massima di incentivo ammessa; |
| c) punteggio finale tra 91 e 100 | 100% dell'intensità massima di incentivo ammessa. |

Art. 10. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo viene erogato a fondo perduto al fine di sostenere lo sviluppo competitivo dell'impresa/ente. Il contributo verrà erogato in due soluzioni:

- Un acconto, pari al 50% del contributo erogabile ai sensi dell'art. 8 comma 5, entro 15 giorni dalla delibera del CDA (come definita da art.8 comma 5);
- Il saldo, pari al 50% restante del contributo erogabile, entro 60 giorni dall'erogazione dell'acconto.

Art. 11. Verifiche e controlli

Friuli Innovazione provvede a verificare sia la conformità dell'investimento realizzato dal destinatario/beneficiario con quello ammesso all'intervento, sia la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti in relazione all'iniziativa ammessa al contributo rispetto a quelli inizialmente previsti. Eventuali irregolarità emerse in fase di controllo comporteranno la sospensione, revoca e/o restituzione delle somme erogate. Si applicano, in quanto compatibili, gli artt. 44-50 della L. R. n.7/2000 e successive modifiche.

Art. 12. Durata del progetto e rendicontazione

1. L'iniziativa ammessa a contributo dovrà concludersi entro e non oltre il 30 novembre 2007

2. La rendicontazione dovrà pervenire presso Friuli Innovazione entro 30 giorni dalla conclusione del progetto e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2007.

3. La rendicontazione del progetto dovrà essere composta da:

- a) relazione descrittiva completa del progetto realizzato, comprensiva di descrizione attività realizzate/ relative tempistiche /risultati conseguiti/ effettive ricadute sul territorio e impatto occupazionale.
- b) autocertificazione (ai sensi della normativa vigente in materia, D.P.R. 445/2000) resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, corredata da fotocopia del documento di identità valido, contenente l'elenco dei documenti di spesa quietanzati riferiti al progetto presentato, con tutti i dati necessari per la loro individuazione, e attestante la corrispondenza della documentazione prodotta in copia agli originali;
- c) copia dei documenti di spesa annullata in originale ai fini del contributo (timbro con dicitura: contributo BI/FI/06) elencati nell'autocertificazione;
- d) fotocopia della quietanza o dichiarazione di avvenuto pagamento della fattura;

4. Friuli Innovazione ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento l'esibizione degli originali.

Art. 13 Divieto di cumulo

Gli incentivi non possono essere cumulati con altri interventi pubblici concessi per la stessa iniziativa ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Art. 14 Privacy

Ai sensi del d.lgs n. 196 del 30 giugno 2003 i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso Friuli Innovazione per le finalità di concessione ed erogazione dei servizi di cui al presente bando e saranno trattati come da informativa allegata.

Art. 15 Garanzia di riservatezza

Tutti i soggetti coinvolti nella valutazione dei progetti presentati sottoscrivono un accordo per la piena riservatezza delle informazioni fornite dai partecipanti in merito alle loro attività od iniziative imprenditoriali.

Art. 16 Informazioni e contatti

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno contattare Friuli Innovazione, servizio Spazio Impresa, al seguente recapito: tel 0432/629911; dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30, oppure scrivere a: spazioimpresa@friulinnovazione.it.

Tutte le informazioni relative al progetto, ivi compresa la graduatoria e qualsiasi altra informazione utile, saranno comunicate attraverso il sito di Friuli Innovazione.